

Dalla cooperazione internazionale alla cooperazione allo sviluppo nell'ambito One Health

L'impegno del Ministero della Salute:

Partecipare ad azioni e strategie mirate a promuovere la collaborazione tra Paesi per affrontare sfide globali, sostenere lo sviluppo sostenibile e favorire il benessere collettivo secondo l'approccio One Health.



Il Ruolo della **Cooperazione Internazionale** è quello di **promuovere politiche condivise tra i Paesi attraverso la partecipazione a reti globali e a progetti di interesse comune** finanziati da istituzioni internazionali e Unione Europea, per affrontare problematiche globali (cambiamento climatico, pandemie, sicurezza alimentare).



Cooperazione allo Sviluppo

Principi guida

- **Sostenibilità:** Garantire che i progetti abbiano un impatto duraturo e rispettino le risorse naturali.
- **Partecipazione:** Coinvolgere i Paesi partner e le comunità locali nella definizione delle priorità e nell'implementazione dei progetti.
- **Uguaglianza:** Ridurre le disparità tra e all'interno dei Paesi.
- **Trasparenza e responsabilità:** Assicurare l'uso efficace delle risorse e monitorare i risultati.

Progetti del Ministero della Salute in Ambito One Health

Collaborazioni internazionali per contrastare:

- Epidemie zoonotiche e altre emergenze sanitarie globali
- La resistenza antimicrobica

Progetti in Paesi a basso e medio reddito per:

- Migliorare la gestione veterinaria
- Promuovere la sicurezza alimentare
- Proteggere gli ecosistemi vulnerabili

Benefici dell'Approccio One Health nello Sviluppo:

- Miglioramento delle condizioni di salute globale
- Maggiore resilienza dei sistemi sanitari nazionali e locali
- Riduzione dei costi sanitari a lungo termine
- Sostenibilità ambientale attraverso politiche integrate

Cooperazione allo sviluppo

Il ruolo del Ministero della Salute, nell'approccio di Salute globale

Esempi di interventi:

- **Libia** – Cirenaica :“**LSD – Intervento di emergenza in Libia per il controllo di Lumpy Skin Disease**”, iniziativa di intervento nel settore della **sanità animale e della sicurezza alimentare** attraverso la modernizzazione del laboratorio pubblico veterinario di Bengasi, in Cirenaica, la formazione del personale tecnico-veterinario ivi impiegato, e la definizione e la realizzazione di un piano di monitoraggio e controllo dell'LSD, Lumpy Skin Disease, nella medesima Regione. Il progetto si avvale dell'esperienza nel settore del Centre for Advanced Mediterranean Agronomic Studies (CIHEAM) di Bari, anche in ragione della consolidata presenza della struttura nel territorio, in stretta collaborazione con l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise “G. Caporale” (IZS), ente di eccellenza, tra l'altro, nel campo degli esami per la **diagnosi di laboratorio delle malattie animali, della sorveglianza epidemiologica nell'ambito della sanità animale e della produzione di vaccini, reagenti e prodotti immunologici per la profilassi e la diagnosi delle malattie animali.**

Cooperazione allo sviluppo

Esempi di interventi:

- **Sudan:** WASH-SUDW, rafforzamento dei servizi igienico-sanitari negli Stati orientali del Sudan (Stati di Kassala, Mar Rosso e Gedaref) in collaborazione con UNICEF. L'obiettivo è **migliorare l'accesso e l'utilizzo di acqua potabile, potenziare i servizi igienico-sanitari** e promuovere pratiche igieniche nelle comunità colpite da emergenze.
- **Etiopia:** Rafforzamento degli ospedali di Shire e Gondar nelle regioni Tigray e Amhara, in collaborazione con il Ministero della Salute etiopie. L'intervento mira a migliorare la qualità e l'inclusività delle prestazioni sanitarie, aumentando l'accesso ai servizi per la popolazione locale, con il **potenziamento dei reparti di pediatria/neonatologia e del reparto di infettivologia per la gestione e l'isolamento di organismi multi-resistenti.**
- **Siria:** Potenziare le capacità per **rafforzare la preparazione e la risposta alle emergenze sanitarie** nella Repubblica Araba di Siria in collaborazione con OMS, attraverso il potenziamento del Sistema di Allerta e Risposta Precoce (EWARS), il rafforzamento delle strutture laboratoriali, l'approvvigionamento di attrezzature e la formazione dei tecnici. Inoltre, si prevede la digitalizzazione e la modernizzazione dei sistemi per migliorare l'efficacia della risposta sanitaria.

Cooperazione allo sviluppo

Esempi di interventi:

- **Palestina**: Potenziamento dei servizi sanitari in Palestina in collaborazione con OMS **con particolare attenzione alla salute mentale e al cancro al seno**. Creazione di Cliniche per la Diagnosi Precoce del tumore al seno, potenziamento della risposta alle emergenze per la salute mentale in Cisgiordania e promozione dei diritti delle persone con problemi di salute mentale e tumore al seno attraverso iniziative di sensibilizzazione comunitaria.
- **Bosnia**: Programma per la **prevenzione e cura dei tumori** in Bosnia ed Erzegovina, in collaborazione con Ministeri e gli Istituti di Salute dei Cantoni della Federazione della Bosnia ed Erzegovina e della Repubblica Srpska, per **rafforzare le capacità dei sistemi sanitari locali** e garantire servizi di screening mammografico efficaci, con l'obiettivo di migliorare la qualità della salute pubblica e **garantire un accesso equo ai servizi sanitari**.
- **Eritrea**: ERI-SMI - Ristrutturazione e miglioramento del Dipartimento della Salute Materno e Infantile - Ospedale Orotta di Asmara, in collaborazione con l'OMS. L'iniziativa mira a **ridurre la mortalità neonatale e infantile, sconfiggere la fame e promuovere la salute materna**, i diritti delle gestanti e la gestione della violenza di genere attraverso programmi di formazione.



Forum Risk Management

obiettivo sanità salute

26-29 NOVEMBRE 2024
AREZZO FIERE E CONGRESSI

19

GRAZIE PER L'ATTENZIONE

Cristina Sabatini

c.sabatini@sanita.it